



Ministero dell'Istruzione e del Merito

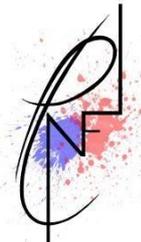
LICEO "P. NERVI – G. FERRARI"

P.zza S. Antonio – 23017 Morbegno (So)

Indirizzi: Artistico, Linguistico, Scientifico, Scientifico - opz. Scienze applicate – Scienze Umane

Email: sops050001@istruzione.it - email certificata: SOPS050001@pec.istruzione.it

Tel. 0342612541 - C.F. 91016180142



DISCIPLINA PASSAGGIO TRA INDIRIZZI DIVERSI

(approvato dal Collegio Docenti del 26.09.2025)

VISTO l'art. 33 Cost, secondo cui gli esami scolastici devono essere previsti da una legge;
VISTO l'art. 192, c. 2, D.Lgs. 297/94, T.U. Istruzione che prevedeva esami integrativi per il passaggio a classi "orizzontali" di istituti o di indirizzi diversi;
VISTO il D.Lgs. 226/2005 che ha abrogato l'art. 192, D.Lgs. 297/94 e rinviato all'emanazione di successivi regolamenti per la disciplina dei passaggi tra percorsi scolastici;
VISTO l'art. 4, D.M. 5/2021 che ribadisce l'obbligatorietà degli esami integrativi, nonostante l'abrogazione precedente;
PRESO ATTO della Sentenza del Consiglio di Stato n. 3250/2024 che annulla parzialmente il D.M. 5/2021 e riporta la competenza circa i passaggi tra classi di istituti o indirizzi diversi all'autonomia scolastica;
CONSIDERATO che la Sentenza del Consiglio di Stato n. 3250/2024 è definitiva, dispiega effetti erga omnes e produce conseguenze che trascendono le parti del giudizio per la generalità ed astrattezza della disposizione annullata (cfr. Consiglio di Stato, IV, n. 2679 del 27 aprile 2020);
VISTO l'art. 4, c. 6, D.P.R. 275/99 secondo cui spetta alle Istituzioni scolastiche calibrare le iniziative per il riconoscimento dei crediti e per il recupero dei debiti;
CONSIDERATO che l'obiettivo finale dell'autonomia scolastica è il successo formativo per tutti e per ciascuno;
VISTO il D.M. 118/2024 che regola i soli passaggi tra IeFP e IP;
VISTO il D.M. 766 del 23 agosto 2019 che adotta le linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale, in cui si danno indicazioni per la gestione dei piani formativi individuali degli studenti e delle attività di sostegno e di recupero;
VISTA la L. 121/2024 sulla Filiera tecnologica-professionale secondo cui gli accordi prevedono "la promozione dei passaggi fra percorsi diversi, anche attraverso l'orientamento individualizzato di studentesse e studenti" (art. 1, c. 1, lettera 6b);
VISTO il D. M. n. 118/2024 che disciplina i passaggi tra IeFP e istruzione professionale di Stato;
VISTO il D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;
TENUTO CONTO delle scelte recenti del decisore politico sulle azioni da porre in essere riguardo all'orientamento inteso anche come "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" (Punto 1.3 delle Linee guida per l'orientamento);
TENUTO CONTO della necessità di contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa;
TENUTO CONTO della priorità di garantire agli studenti e alle studentesse possibilità concrete di raggiungere il successo formativo mediante tre direttici: riconoscimento crediti, interventi didattici flessibili, orientamento personalizzato;
RITENUTO che sia necessario adattare i percorsi formativi alle esigenze degli studenti e delle studentesse nonché agire prassi didattiche che riconoscano le aspirazioni e le attitudini individuali;
CONSIDERATO che non è più possibile prevedere prove di esame o limitare l'ingresso di studenti provenienti da altri percorsi se non per motivi correlati al numero massimo di alunni per classe (cfr. D.P.R. n. 81/2009) o alla capienza massima delle aule (cfr. D.lgs. 81/2008 e norme correlate);

RITENUTO dover prevedere una fase transitoria per il corrente anno scolastico che consenta di gestire eventuali istanze di passaggio tra classi di diverso indirizzo già nel corrente anno scolastico;

1. di approvare la seguente sequenza di fasi procedurali:

- Definizione, da parte dei Dipartimenti disciplinari, dei nuclei fondanti e degli obiettivi minimi di ciascuna disciplina necessari per il raggiungimento delle competenze fissate dal legislatore per ciascun percorso di studi.
- Valutazione iniziale: acquisizione e valutazione della documentazione fornita dal percorso di provenienza dello studente richiedente il passaggio; verifica del curriculum; colloquio per approfondire i motivi del cambiamento/obiettivi dello studente; illustrazione allo studente dei tempi/modi per allinearsi alla classe a cui vuole accedere; valutazione delle competenze (somministrazione di eventuali prove di verifica prive di qualsiasi scopo inibitorio); riconoscimento dei crediti (competenze e conoscenze già acquisite) e dei debiti (competenze e conoscenze da acquisire).
- Piano personalizzato: progettazione di interventi integrativi di sostegno, recupero e allineamento sia in orario curriculare che extracurricolare (S.O.S. tra pari; attività didattiche per gruppi omogenei; assegnazione di materiale personalizzato; ecc.).
- Supporto e monitoraggio: attuazione degli interventi progettati al punto precedente.
- Verifica finale: valutazione del raggiungimento degli obiettivi e certificazione delle competenze e delle conoscenze acquisite (riconoscimento dei crediti acquisiti).

2. Tempistiche e criteri

Al fine di garantire la **continuità didattica e il buon andamento delle attività scolastiche, nonché un efficace inserimento degli studenti nel nuovo percorso formativo**, si stabiliscono le seguenti disposizioni in merito ai passaggi tra indirizzi di studio all'interno dell'istituto, nell'ultimo triennio:

Passaggi tra indirizzi diversi: tempistiche e criteri

3. **Termine ordinario:** le richieste di passaggio da un indirizzo di studio a un altro dovranno essere presentate entro il 30 giugno dell'anno scolastico in corso per l'a.s. successivo. Tale termine consente di valutare in modo adeguato le esigenze organizzative della scuola e le eventuali necessità formative dello studente.

4. **Termine eccezionale:** in casi eccezionali e motivati, le domande potranno essere accolte **fino al 30 novembre (ed eventualmente, in casi debitamente documentati, non oltre il 15 dicembre)**, previa verifica della disponibilità di posti.

5. **Richieste tardive:** richieste presentate oltre tali termini non saranno generalmente accolte, salvo in presenza di gravi e documentate motivazioni (es. motivi sanitari, o altre circostanze straordinarie), e comunque non oltre l'inizio del secondo quadrimestre.

6. In presenza di trasferimenti familiari si valuterà la richiesta in relazione alla specificità del caso.

3. di attuare le misure di cui al punto di precedente con effetto immediato.

Il Dirigente Scolastico

Elisa Gusmeroli

(firma digitale apposta ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. 82/2005)

Il Dirigente Scolastico

Elisa Gusmeroli

(firma digitale apposta ai sensi dell'art. 21, D.Lgs. 82/2005)